

Dichiarazioni d'Amore

Il valore di esprimersi

In internet, fra le tante cose che possiamo trovare c'è pure un sito dal titolo: "Le parole per dirlo". Lì ti aiutano ad esprimere quei sentimenti che non riesci ad esprimere. Introducendo il sito, i curatori dicono: "Non è facile trovare il coraggio per svelare i propri sentimenti. Può succedere di essere amici di una persona da molto tempo e poi, un giorno, improvvisamente, si scopre di esserne innamorati: e lei/lui, cosa ne pensa? ... Non ha però alcun senso disperarsi d'amore senza dirlo alla persona che è oggetto dei nostri desideri e che magari sta solo aspettando che noi facciamo il primo passo. ...Quello che vi serve è una bella lettera, delle parole per dirlo". Siete capaci voi a scrivere una "dichiarazione d'amore", oppure avete bisogno degli "esperti" di questo sito che vi aiuteranno, naturalmente a pagamento?

E' importante saper esprimere quello che sentiamo dentro: il proprio amore, la propria speranza, la propria fede... Le chiese cristiane, in particolare quelle riformate, hanno sempre espresso il contenuto della propria attraverso importanti "Confessioni di fede" che sono passate alla storia ed hanno definito, e definiscono tutt'ora in modo eccellente, il contenuto biblico della nostra fede e della nostra speranza. Qualcuno ha detto, però, che la chiesa cristiana ha stilato tante confessioni di fede, ma che è stata molto carente quanto a "confessioni d'amore". Non è forse l'amore il più importante della "triade" fede, speranza, amore? Dice infatti la Bibbia: *"Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore"* (1 Co 13:13).

Certo, l'amore si esprime – più che con parole – soprattutto nei fatti, ma fa bene – lo sappiamo – dichiarare il proprio amore esattamente come dobbiamo anche dire ai nostri cari che vogliamo loro bene.

Di "Dichiarazioni d'Amore", in effetti, me ne ricordo solo una che è passata attraverso i secoli della storia della chiesa cristiana e che ho ritrovato qualche tempo fa in un antico libro di preghiere ad uso delle chiese evangeliche della Bregaglia. Ve la voglio leggere, correggendo solo un poco l'italiano antico con cui è espressa: *"Atto d'amor di Dio. Iddio mio, io Ti amo con tutto il mio cuore, con tutta l'anima mia e con tutte le mie forze. Io preferisco il Tuo amore a quello di qualsivoglia cosa che potesse essermi la più cara al mondo, anzi, alla mia stessa vita. Tu solo, infatti, sei l'unico, vero, e sommo bene, e Tu solo sei per preferenza ad ogni cosa creata, degno del mio amore. Per questo mi dispiace di tutto il mio cuore di non averti fin ora amato, come amarti dovevo, e come Tu meriti d'essere da me amato, e da tutte le creature"*.

Un suggeritore prezioso

Esprimere il nostro amore, dunque, verso Dio? Certo, Lui solo è degno di essere somamente amato, onorato e servito. Quanti se ne rendono davvero conto? Se Lo conoscessero come dovrebbero conoscerlo Lo amerebbero! Quest'oggi vorrei così presentarvi una bozza di quella che potrebbe definirsi una "confessione d'amore", quella che ciascun cristiano e ciascuna chiesa dovrebbe esprimere senza alcuna vergogna.

Mi potreste dire, però: "Una dichiarazione d'amore autentica è qualcosa di assolutamente personale, come potresti tu suggerire parole adatte? Non sarebbe un'ipocrisia?". Certo.

Io vorrei però per essa trarre ispirazione non dalla mia propria inventiva o esperienza ma dalla stessa Bibbia, parola ispirata di Dio. Ricordate che cosa dice ad un certo punto sulla funzione di “suggeritore” che essa assume per noi, nella preghiera, nelle mani dello Spirito Santo? *“Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede per noi con sospiri ineffabili”* (Ro. 8:26).

Allo stesso modo in cui non è possibile esprimere veracemente il contenuto della fede cristiana se non attraverso l'oggettiva rivelazione biblica (una fede del tutto soggettiva e contingente non è per noi legittima), così lasceremo che lo Spirito Santo, che ci parla dalle Scritture, ci suggerisca il contenuto più adeguato della nostra “Confessione d'amore” perché, non dimentichiamolo, il nostro cuore corrotto ed indurito non è in grado di esprimere né vera fede, né vera speranza, né vero amore. La fede, la speranza e l'amore sono dei doni che Dio solo può concederci ed è solo il Suo amore che può dare sostanza alla risposta che Gli diamo.

Questa “bozza” di Dichiarazione d'Amore potrà così fornire parole ed argomenti per chi ha fatto l'esperienza dell'amore di Dio, e stimolare gli altri a scoprirlo forse per la prima volta e ad emularlo.

La mia bozza

Da dove possiamo dunque cominciare a stilare la nostra bozza di confessione d'amore? Certamente dal riconoscere che:

PREMESSA

1. Io ti amo, o Signore, perché Tu mi hai amato per primo. Dice la Scrittura: *“In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati”* (1 Gv. 4:10). Sì, io confesso, che a causa del mio cuore corrotto ed indurito io non avrei potuto mai amarti, ma Tu mi sei venuto incontro, o Signore, prima ancora che solo io pensassi a te, anzi, proprio quando Ti detestavo e non volevo aver nulla a che fare con te, anzi, prima ancora che io nascessi, Tu mi hai preceduto con il Tuo amore ed hai mandato il Tuo Figlio Gesù Cristo per riscattarmi. Io confesso che sei stato Tu, o Signore a spargere nel mio cuore l'amore, com'è scritto: *“Or la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato”* (Ro. 5:5). L'amore autentico, infatti, è uno dei frutti dello Spirito Santo: *“Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo”* (Ga 5:22).

2. Io ti amo, Signore, confesso che Tu sei amore e che essere in comunione con Te significa amare e quindi la vera religione. Mi dici: *“Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio”* (1 Gv. 4:7). *“Se uno dice: «Io amo Dio», ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto”* (1 Gv. 4:20). *“La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e conservarsi puri dal mondo”* (Gm. 1:27).

3. Io Ti amo, Signore, e confesso che tu mi chiami a fare dell'amore uno stile di vita. Mi dici, infatti, *“Tra voi si faccia ogni cosa con amore”* (1 Co. 16:14), *“camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato sé stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio quale profumo di odore soave”* (Ef. 5:2). Esso dev'essere un amore sincero e trasparente:

"L'amore sia senza ipocrisia. Abborrite il male e attenetevi fermamente al bene" (Ro. 12:9). "Lo scopo di questo incarico è l'amore che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera" (1 Ti. 1:5).

4. Io ti amo, Signore, e riconosco che tu mi chiami a fare di quest'amore un'esperienza piena ed avvolgente. Mi dici, infatti: *" affinché siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio" (Ef. 3:18,19).* In questo amore Tu vuoi che io cresca, com'è scritto: *"Noi dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli, com'è giusto, perché la vostra fede cresce in modo eccellente, e l'amore di ciascuno di voi tutti per gli altri abbonda sempre di più" (1 Te. 1:3).* *"Aggiungete ... alla pietà l'affetto fraterno; e all'affetto fraterno l'amore" (2 Pi. 1:7).* Io confesso che il mio amore deve crescere all'altezza di Cristo: *"ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo, da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare sé stesso nell'amore" (Ef. 4:15,16).*

5. Io Ti amo, Signore, e riconosco che l'amore è la somma di tutti i Tuoi comandamenti: *"Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente".* Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo, simile a questo, è: *"Ama il tuo prossimo come te stesso".* Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti" (Mt. 22:36-40). Voglio perciò amare senza paura consapevole che è solo l'amore a cacciare ogni reticenza e paura, com'è scritto: *"Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto caccia via la paura, perché chi ha paura teme un castigo. Quindi chi ha paura non è perfetto nell'amore" (1 Gv. 4:17).*

L'AMORE VERSO DIO

Una dichiarazione cristiana d'amore per Dio mette in evidenza la gloria della Persona e dell'opera di Dio.

6. Io ti amo Signore, e faccio eco alle espressioni d'amore che nella Bibbia i tuoi figli ti hanno rivolto. *"Io ti amo, o SIGNORE, mia forza!" (Sl. 18:1).* *"Proteggi l'anima mia, perché ti amo. Dio mio, salva il tuo servo che confida in te!" (Sl.86:2).* Tu, o Signore, sei il mio Creatore, Colui che mi sostiene e il solo che possa dare senso alla mia vita, il solo che se ne sia preso cura efficace attraverso l'opera di Cristo.

7. Io ti amo il Signore, e ti ringrazio per avermi dato il privilegio d'avere uno stretto rapporto con Te nella preghiera. *"Io amo il SIGNORE perché ha udito la mia voce e le mie suppliche" (Sl. 116:1).* Il Tuo Figlio Gesù è Colui che mi ha insegnato a chiamarti Padre e, dopo avermi riconciliato con Te, esprimerti fiduciosamente tutto ciò che sento.

8. Ti amo, Signore, benché fisicamente non Ti veda. *"Benché non l'abbiate visto, voi lo amate; credendo in lui, benché ora non lo vediate, voi esultate di gioia ineffabile e gloriosa" (1Pi. 1:8).* Ora Ti vedo in Cristo, un giorno, per grazia Tua, contemplerò il Tuo splendore. Ora cammino per fede, un giorno avrò la gioia di vederti e di non esserne sopraffatto.

9. Ti amo, Signore, nelle testimonianze che dai di Te stesso. La Scrittura dice: *"amo le tue testimonianze" (Sl. 119:119).* *"La mia anima ha osservato le tue testimonianze, e io le amo molto" (Sl. 119:167).* La Tua Parola, Signore, mi rallegra e mi parla di Te.

10. Ti amo, Signore, per questo odio e detesto tutto ciò che Tu consideri un male. *“Voi che amate il SIGNORE, odiate il male! Egli custodisce le anime dei suoi fedeli, li libera dalla mano degli empi”* (Sl. 97:10). Non sopporto chi Ti disprezza, chi Ti trascura, chi pretende di poter fare senza di Te e di essere legge a sé stesso.

11. Ti amo, Signore, per questo osservo i Suoi comandamenti. Disse Gesù: *“Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti”* (Gv. 14:15) e uno dei Salmisti: *“Troverò gioia nei tuoi comandamenti, perché li amo”* (Sl. 119:47). *“Oh, quanto amo la tua legge! È la mia meditazione di tutto il giorno”* (Sl. 119:97). *“Perciò io amo i tuoi comandamenti più dell'oro, più dell'oro finissimo”* (Sl.119:27). *“Perché questo è l'amore di Dio: che osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi”* (1 Gv. 5:3).

12. Ti amo, Signore, per questo non amo le il mondo empio e ribelle a lui con le cose che in esso Ti dispiacciono. Il Tuo apostolo, infatti, scrive: *“Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui”* (1Gv. 2:15).

13. Ti amo, Signore, per questo non agisco con orgoglio. *“Amate il SIGNORE, voi tutti i suoi santi! Il SIGNORE preserva i fedeli, ma punisce con rigore chi agisce con orgoglio”* (Sl. 31:23). Davanti a Te voglio avere quell'umiltà di cui dava prova lo stesso Tuo Figlio Gesù Cristo.

14. Ti amo, Signore: mettimi alla prova! Dice il Tuo servo Mosè: *“...tu non darai retta alle parole di quel profeta o di quel sognatore, perché il SIGNORE, il vostro Dio, vi mette alla prova per sapere se amate il SIGNORE, il vostro Dio, con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra”* (De 13:3).

L'AMORE VERSO LA CASA E IL POPOLO DI DIO

Una dichiarazione cristiana d'amore verso Dio include però pure l'amore verso la casa di Dio ed il Suo popolo.

15. Ti amo, Signore, perciò pure amo il luogo dove si rende culto a Dio. *“O SIGNORE, io amo trattenermi nella tua casa, nel luogo ove risiede la tua gloria”* (Sl.20:68). *“Per amore della casa del SIGNORE, del nostro Dio, io cercherò il tuo bene”* (Sl. 122:9). E' sempre una gioia per me partecipare al culto che a Te è dovuto. Io amo la città simbolo del luogo dove Iddio ha scelto di manifestarsi, per questo, con la Scrittura, dico: *«Gioite con Gerusalemme ed esultate a motivo di lei, voi tutti che l'amate! Rallegratevi grandemente con lei»* (Is. 66:10).

16. Ti amo, Signore, per questo pure amo i miei fratelli e sorelle nella fede. Tu mi dici: *“Onorate tutti. Amate i fratelli. Temete Dio. Onorate il re”* (1 Pi. 2:17). *“Per amore dei miei fratelli e dei miei amici, io dirò: «La pace sia dentro di te!»* (Sl.122:8). *“Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente”* (Ro. 12:10). *“Del resto, fratelli, rallegratevi, cercate la perfezione, siate consolati, abbiate un medesimo sentimento, vivete in pace; e il Dio d'amore e di pace sarà con voi”* (2 Co. 13:11). *“Rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento”* (Fl. 2:12).

17. Ti amo, Signore, per questo pure voglio amare i miei fratelli d'un amore considerato. *“Ora, se a motivo di un cibo tuo fratello è turbato, tu non cammini più secondo a-*

more. Non perdere, con il tuo cibo, colui per il quale Cristo è morto!" (Ro. 14:15). "L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia" (1 Co. 13:4).

L'AMORE VERSO LA PROPRIA FAMIGLIA

18. Ti amo, Signore, per questo amo il partner che Tu mi ha messo accanto. Mi dici, infatti: "Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei" (Ef. 5:25); "Mariti, amate le vostre mogli, e non v'inasprite contro di loro" (Cl. 3:19). "Cerva d'amore, capriola di grazia, le sue carezze t'inebrino in ogni tempo, e sii sempre rapito nell'affetto suo" (Pr. 5:19). Valorizzerò al massimo, così, la mia famiglia ed i figli che mi concedi: "Ecco, i figli sono un dono che viene dal SIGNORE; il frutto del grembo materno è un premio. Come frecce nelle mani di un prode, così sono i figli della giovinezza. Beati coloro che ne hanno piena la faretra! Non saranno confusi quando discuteranno con i loro nemici alla porta" (Sl. 127:2-5).

L'AMORE PER IL PROSSIMO

E' poi parte integrante dell'amore quello che Iddio ci insegna ad avere per ogni creatura umana.

19. Ti amo, Signore, per questo amo le Tue creature e le onoro come Tu hai amato noi. Dice la Scrittura: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1 Gv. 4:19). "Poiché questo è il messaggio che avete udito fin da principio: che ci amiamo gli uni gli altri" (1 Gv. 3:11); "Se uno dice: «Io amo Dio», ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto" (1 Gv. 4:20). "Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (Gv. 13:35). "Quanto all'amore fraterno non avete bisogno che io ve ne scriva, giacché voi stessi avete imparato da Dio ad amarvi gli uni gli altri" (1 Ts. 4:9). "Soprattutto, abbiate amore intenso gli uni per gli altri, perché l'amore copre una gran quantità di peccati" (1 Ti. 4:8).

20. Ti amo, Signore, per questo amo lo straniero, il fuggiasco, l'oppresso ed il bisognoso. "Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto" (De. 10:19). "Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato fin dalla fondazione del mondo. Perché ebbi fame e mi deste da mangiare; ebbi sete e mi deste da bere; fui straniero e mi accoglieste" (Mt. 25:33,34). Come Tu, in Gesù, Ti prendevi cura delle sofferenze e dei bisogni umani, così io voglio fare. Scrive infatti l'Apostolo: "Ma se qualcuno possiede dei beni di questo mondo e vede suo fratello nel bisogno e non ha pietà di lui, come potrebbe l'amore di Dio essere in lui?" (1 Gv. 3:17).

21. Ti amo, Signore, per questo amo anche i miei nemici. Gesù ci ha insegnato: "Ma io vi dico: amate i vostri nemici, [benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano,] e pregate per quelli [che vi maltrattano e] che vi perseguitano" (Mt. 5:44). "Se infatti amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani?" (Mt. 5:46). "Ma amate i vostri nemici, fate del bene, prestate senza sperarne nulla e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; poiché egli è buono verso gli ingrati e i malvagi" (Lu. 6:35).

22. Ti amo, Signore, per questo sono pronto a dare per questo tutto di me stesso. Gesù disse: "Nessuno ha amore più grande di quello di dar la sua vita per i suoi amici" (Gv.

15:13). *"Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli"* (1 Gv. 3:16).

23. Ti amo, Signore, per questo diffondo con impegno il Tuo Evangelo di Salvezza in Cristo. Diceva l'Apostolo: *"infatti l'amore di Cristo ci costringe, perché siamo giunti a questa conclusione: che uno solo morì per tutti, quindi tutti morirono"* (2 Co. 5:14).

AMARE CIO' CHE DIO AMA

Infine, ma certo tutto quanto fin ora ho menzionato, non esaurisce l'argomento, l'amore del cristiano è rivolto a quei valori che Dio insegna ed ha manifestato.

24. Ti amo, Signore, per questo amo ciò che Tu consideri essere bene. La Bibbia dice: *"Odate il male, amate il bene e, nei tribunali, stabilite saldamente il diritto. Forse il SIGNORE, Dio degli eserciti, avrà pietà del resto di Giuseppe"* (Am 5:15). *"Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri"* (Fl. 4:8).

25. Ti amo, Signore, per questo io amo la verità e la pace. Dice il profeta: *"Amate dunque la verità e la pace"* (Za. 8:19).

Conclusione

Gli argomenti per una confessione d'amore, rivolta verso Dio, sono dunque molti, come pure è necessario esprimerla con forza e soprattutto viverla, tanto quanto dobbiamo essere pronti per specificare il contenuto della nostra confessione di fede e di speranza.

E' molto importante fare questo, oggi più che mai, perchè il mondo non ha nessuno scrupolo di esplicitare in tutti i modi il suo odio ed avversione per Dio, per tutto ciò che Egli è e rappresenta, per la Sua volontà espressa e per la Sua legge. Al mondo il Signore dice: *"Ma voi odiate il bene e amate il male, scorticate il mio popolo e gli strappate la carne dalle ossa"* (Mi 3:2). Il mondo ama la menzogna, la prevaricazione e l'apparenza, *"...con ogni tipo d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati"* (2 Ts. 2:10). Ciò che ama il mondo è diverso: *"Infatti l'amore del denaro è radice di ogni specie di mali; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla fede e si sono procurati molti dolori"* (1 Ti. 6:10), *"...insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene"* (2 Ti. 3:3). Per questo ai Suoi figli, il Signore dice: *"Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui"* (1Gv. 2:15). *"Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui"* (1 Gv. 2:15).

Che il Signore ci dia, dunque di poter proclamare apertamente e sinceramente questa confessione d'amore, insegnandola ai nostri figli ed a questa generazione, ma soprattutto vigilando con cura su noi stessi, affinché non sia una dichiarazione falsa ed ipocrita, come rilevava Iddio stesso quando per bocca del profeta diceva: *"Vengono da te come fa la folla; il mio popolo si siede davanti a te e ascolta le tue parole, ma non le mette in pratica; perché con la bocca fa mostra di molto amore, ma il suo cuore va dietro alla sua cupidigia"* (Ez. 33:3). Che così non sia!

Paolo Castellina, mercoledì, 13. febbraio 2002. E' permesso diffondere liberamente questo testo citandone la fonte e senza, ovviamente, alterarne la sostanza. Si raccomanda pure di scrivere all'autore per fargli sapere dove e come è stato fatto uso di questo scritto. Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta", Società biblica di Ginevra, 1993.

Testi biblici supplementari

- (1) Salmo 116:1-10
- (2) Malachia 1
- (3) 1 Giovanni 4:7-21
- (4) 1 Corinzi 13

Canti da usarsi per il culto

- (1) N. 46 (Siam grati a Te, Signor)
- (2) N. 47 (Mi amasti, o mio Signor)
- (3) N. 25 (Amo l'Eterno, mio soccorritore, s. 1, 2)
- (4) N. 25 (Amo l'Eterno, mio soccorritore, s. 3-5)